



THE BRIDGE BOOK AWARD

XI EDIZIONE 2026 DEL PREMIO PER LA TRADUZIONE

ITALIA E AMERICA TRA ROMANZI E SAGGI

un progetto che esplora le maggiori tendenze della narrativa letteraria e saggistica contemporanea dei due paesi e le loro possibili relazioni

Sabato 16 maggio ore 12,15

Salone Internazionale del Libro di Torino - Stand FUIS G130 – H129

Maria Ida Gaeta (fondatrice e direttrice del Premio The Bridge) presenta le dieci candidature italiane, cinque per la narrativa e cinque per la saggistica, alla XI edizione 2026

Intervengono: le autrici **Nicoletta Verna** (vincitrice della X edizione per la narrativa italiana) e **Isabella Hammad** (vincitrice della VIII edizione per la narrativa americana) e gli autori **Vito Di Battista** e **Dario Ferrari** (candidati per la narrativa italiana alla prossima edizione 2026)

Il Premio

The Bridge Book Award, fondato e diretto undici anni fa da Maria Ida Gaeta con la collaborazione di Maria Gliozzi, è sostenuto dalla Federazione Unitaria Italiana Scrittori (FUIS), dal Consolato Generale Italiano e dall'Istituto Italiano di Cultura di New York, dall'American Academy in Rome, dal Centro Studi Americani, dalla Civitella Ranieri Foundation, dall'Istituto di Studi Italo-americani J.D.Calandra di New York, da Hunter College-Cuny, da Casa Italiana Zerilli Marimò / New York University, dal Rizzoli Bookstore in NY. Nel corso degli anni il premio si è avvalso anche del sostegno di numerosi altri partners italiani e americani, tra cui l'Ambasciata degli Stati Uniti d'America di Roma, il Centro per il Libro e la Lettura (CEPELL), il Center for Italian Modern Art (CIMA) in New York, l'Ambasciata Italiana e l'Istituto di Cultura a Washington, il Center For Fiction di NY.

Il Premio promuove la conoscenza e incentiva la lettura di alcune tra le migliori più recenti pubblicazioni sia di narrativa che di saggistica dei due paesi, incoraggia le collaborazioni tra istituzioni pubbliche e private americane e italiane attraverso lo scambio e il dialogo culturale, promuove la diffusione della lingua italiana negli Stati Uniti. I quattro libri, due per ognuno dei due paesi, che annualmente vengono proclamati vincitori dalle giurie americane e italiane del premio,

vengono tradotti, e spesso pubblicati, dall'italiano in inglese e viceversa. Nelle dieci edizioni fin qui realizzate, hanno partecipato alla competizione più di 80 autrici e autori italiani e più di 80 americani, divisi tra narrativa e saggistica, e sono stati tradotti o sono in traduzione circa 40 titoli.

Le candidature italiane della XI edizione 2026 del premio che saranno presentate a Torino :

NARRATIVA

VITO DI BATTISTA, *DOVE CADONO LE COMETE*, FELTRINELLI

DARIO FERRARI, *L'IDIOTA DI FAMIGLIA*, SELLERIO

LAURA MARZI, *STELLE CADENTI*, MONDADORI

ROSSELLA MILONE, *IL PRIMO DESIDERIO*, NERI POZZA

FRANCESCO PECORARO, *LA FINE DEL MONDO*, PONTE ALLE GRAZIE

SAGGISTICA

ELISA DONZELLI, *INVENTARE LA MEMORIA: GIOVINEZZA E ANTIFASCISMO. Lalla Romano, Mario Soldati, Carlo Levi*, MARSILIO

IVANO DIONIGI, *MAGISTER .LA SCUOLA LA FANNO I MAESTRI, NON I MINISTRI*, LATERZA

GIULIO CARLO PANTALEI, *UNA LINGUA PER CANTARE. Gli scrittori italiani e la musica leggera*, EINAUDI

ALESSANDRO RAVEGGI, *CONTINUE IN CIÒ CHE E' GIUSTO*, BOMPIANI

LAVINIA SPALANCA, *A OCCHI APERTI. SOGNI LETTERARI NEL RINASCIMENTO*, CAROCCI

Ufficio stampa Maia Terrinoni: maiaterrinoni@gmail.com 349 2654568

